



**Provincia  
di Biella**

**CONSIGLIO PROVINCIALE DI BIELLA  
Seduta del 16 OTTOBRE 2015**

**ATTO N. 46**

L'anno **duemilaquindici**, addì **16 ottobre** in Biella, presso il Palazzo della Provincia, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 267/2000, con avviso **del 09/10/2015, prot. n. 28776**, è stato convocato, in seduta pubblica di prima convocazione, **alle ore 15,00** il Consiglio Provinciale, che è così composto:

	<b>presenti</b>	<b>assenti</b>
<b>Presidente della Provincia:</b> RAMELLA PRALUNGO EMANUELE	<b>X</b>	
<b>Consiglieri Provinciali:</b>		
1) BIASETTI MASSIMO	<b>X</b>	
2) BOTTA FRANCO	<b>X</b>	
3) DI LANZO GABRIELLA	<b>X</b>	
4) FARACI GIUSEPPE	<b>X</b>	
5) FERRARIS VINCENZO	<b>X</b>	
6) FERRARO FORNERA MAURO	<b>X</b>	
7) GALUPPI PAOLO	<b>X</b>	
8) MAIO FEDERICO	<b>X</b>	
9) MOGGIO ENRICO	<b>X</b>	
10) RIZZO PAOLO	<b>X</b>	

Constatata la legalità dell'adunanza il Presidente chiama in trattazione il seguente oggetto:

**Indirizzi per l'avvio del processo di aggiornamento del Piano Territoriale Provinciale vigente ai sensi dell'art. 10 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii..**

Presiede il Presidente della Provincia Emanuele Ramella Pralungo

Assiste il Segretario Generale Roberto Capobianco.

**CONSIGLIO PROVINCIALE DI BIELLA**  
**Seduta del 16 ottobre 2015**

**ATTO N. 46**

**OGGETTO:** Indirizzi per l'avvio del processo di aggiornamento del Piano Territoriale Provinciale vigente ai sensi dell'art. 10 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii..

**IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

**PREMESSO CHE:**

- l'art. 20 del D.Lgs 267/00 affida alla Provincia il compito di predisporre ed adottare il Piano Territoriale Provinciale di coordinamento, nel quale sono determinati gli indirizzi generali di assetto del territorio e, in particolare: le diverse destinazioni del territorio in relazione alla prevalente vocazione delle sue parti, la localizzazione di massima delle maggiori infrastrutture e delle principali linee di comunicazione, le linee di intervento per la sistemazione idrica, idrogeologica e idraulico forestale ed in generale per il consolidamento del suolo e la regimazione delle acque, le aree nelle quali sia opportuno istituire aree o riserve naturali;
- la L.R. 56/77 e ss.mm.ii. definisce i soggetti, gli strumenti e i livelli di pianificazione del territorio, normando i compiti, i contenuti e le procedure per la formazione e l'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale;
- il Piano Territoriale Provinciale è stato approvato dal Consiglio Regionale con Delibera n. 90-34130 del 17/10/2006, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul BUR del 23/11/2006;
- il Consiglio Regionale, con deliberazione n. 60-51347 del 1° dicembre 2010, ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii., il progetto della Variante n. 1 al Piano Territoriale Provinciale vigente, corredato del relativo Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS, ai sensi del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.) e della Valutazione di incidenza ambientale, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 08/09/1997, n. 357, integrata all'interno del procedimento di VAS, adottato dal Consiglio Provinciale con atto deliberativo n. 33 in data 20 aprile 2009;

**EVIDENZIATO CHE:**

- il processo di Piano si è sviluppato attraverso l'allestimento di una base logistica, conoscitiva e interpretativa, costituita da una serie di strumenti di supporto, di monitoraggio e di gestione permanente dei suoi processi attuativi, che ha permesso di proporre alla comunità locale un ricco patrimonio di conoscenze sulla base delle quali concertare le strategie e le prestazioni da assegnare ai P.R.G., per dare attuazione alle politiche ed alle previsioni del Piano Territoriale Provinciale;
- il Piano Territoriale Provinciale è il risultato di un complesso processo promosso e coordinato dalla Provincia, con il concorso dei Comuni e delle Comunità Montane e Collinari e la partecipazione delle istituzioni e delle forze economiche e sociali;
- la Provincia di Biella intende il Piano Territoriale Provinciale e la sua variante come strumento di coordinamento delle politiche territoriali, nel rispetto dell'autonomia degli Enti Locali;

- il complesso delle disposizioni normative è da intendersi quadro di riferimento e di indirizzo per la formazione degli strumenti urbanistici comunali;

**VERIFICATO** che, ai sensi del comma 85 della Legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni":

*"Le province di cui ai commi da 51 a 53, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali:*

*a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;*

*.....";*

#### **CONSIDERATO CHE:**

- nel tempo intercorso dall'approvazione del Piano Territoriale Provinciale attualmente vigente, sono stati approvati nuovi provvedimenti normativi e assunti nuovi strumenti di pianificazione regionale e settoriale;
- in specifico:
  - o è stato approvato il nuovo Piano Territoriale Regionale (PTR) con DCR n. 122-29783 del 21 luglio 2011;
  - o è stato adottato il nuovo Piano Paesaggistico Regionale (PPR) con D.G.R. n. 6-5430 del 26 febbraio 2013;
- il Piano Territoriale Provinciale vigente necessita dell'aggiornamento del sistema delle infrastrutture;
- alla luce di quanto esposto, si rende necessario dare corso all'attività di aggiornamento generale del Piano Territoriale Provinciale, anche a partire dalla revisione del Documento delle Politiche e degli Obiettivi;

#### **PREMESSO INOLTRE CHE:**

- il comune di Mongrando, con lettera prot. n. 13802 del 13/05/2015, ha richiesto l'eliminazione dalle previsioni di Piano Territoriale Provinciale del tracciato stradale in progetto denominato Variante 338;
- attualmente il Piano Territoriale Provinciale, nella tavola IGT-U *Politiche per l'assetto urbanistico infrastrutturale*, allegata in estratto al presente atto quale parte integrante e sostanziale, indica due previsioni infrastrutturali di bypass dell'abitato di Mongrando, che rispondono a livelli di servizio differenti: la viabilità di grande comunicazione lungo l'asse est-ovest (variante 338) e la viabilità primaria di integrazione interurbana;
- lo sviluppo della viabilità di grande comunicazione lungo l'asse est-ovest, prevista nel PTR approvato nel 1997, non è stata confermata nel nuovo PTR approvato nel 2011;
- inoltre, la realizzazione della variante 338 non è più stata inserita nella programmazione relativa al finanziamento e alla esecuzione degli interventi infrastrutturali localizzati in territorio biellese;
- al contrario, la viabilità primaria di integrazione interurbana è in parte realizzata e in parte in corso di realizzazione, come circonvallazione di collegamento tra la SP 402 e la SP 338, in attuazione di quanto previsto:

- nell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Biella per la progettazione e realizzazione di interventi vari sulla viabilità provinciale per la valorizzazione della "Valle dell'Oro", sottoscritto in data 15/05/2012;
- del Protocollo d'Intesa fra la Provincia di Biella e il Comune di Mongrando per la realizzazione dell'opera, sottoscritto in data 10/01/2011;

**RITENUTO** pertanto opportuno, alla luce di quanto sopra enunciato, l'avvio del processo di aggiornamento del Piano Territoriale Provinciale;

**PRESO ATTO** che il presente provvedimento non comporta impegni di carattere finanziario;

**CONSIDERATO** che la competenza per l'adozione del presente provvedimento spetta al Consiglio Provinciale, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera I), del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché ai sensi della Legge 07/04/2014, n. 56, articolo 1, comma 55, in quanto l'atto viene sottoposto all'approvazione consiliare dal Presidente;

**DATO ATTO** che è stato favorevolmente espresso il prescritto parere quale risulta apposto sulla scheda allegata alla proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000, da parte del Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale, Infrastrutture, Mobilità, Trasporti, Sicurezza e Protezione Civile per quanto attiene alla regolarità tecnica;

**VISTO** il parere di legittimità, espresso, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto Provinciale, dal Segretario Generale, Dott. Roberto Capobianco;

Udita l'illustrazione da parte del Presidente Ramella Pralungo;

Dato atto che non vi sono interventi;

Con voti favorevoli e unanimi n. 11 su n. 11 presenti e votanti,

## **DELIBERA**

1. di dare indirizzo affinché sia avviato un processo di aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, secondo quanto in narrativa specificato, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 267/00 e delle disposizioni della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e ss. mm. e ii.;
2. di dare indirizzo specifico in merito all'annullamento della previsione contenuta nella tavola IGT-U *Politiche per l'assetto urbanistico infrastrutturale*, riguardante il bypass dell'abitato di Mongrando, classificato come viabilità di grande comunicazione lungo l'asse est-ovest, dando contestualmente atto che l'obiettivo di creare un sistema di bypass all'abitato di Mongrando risulta di fatto perseguito attraverso la realizzazione in via di completamento della circonvallazione di collegamento tra la SP 402 e la SP 338, individuata dal Piano Territoriale Provinciale come viabilità primaria di integrazione interurbana;

3. di demandare al Dirigente competente il compito di coordinare l'attività di aggiornamento del PTP e di predisporre gli atti necessari per perfezionare e dare esecuzione al presente atto di indirizzo.

La seduta termina alle ore 16.40

\*\*\*\*\*

La registrazione dell'intervento è conservata agli atti dell'Amministrazione Provinciale ai sensi dell'art. 7, comma 9, del Regolamento provvisorio per il funzionamento del Consiglio Provinciale di Biella.

Il Segretario Generale  
(Roberto CAPOBIANCO)

Il Presidente  
(Emanuele RAMELLA PRALUNGO)